

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 15 al 22 gennaio 2012

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>
Indirizzo mail parroco@sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 15 gennaio 2012

2ª Domenica del Tempo ordinario



Seguire Gesù

"Che cosa cercate?", chiede Gesù ai discepoli che si sono messi sui suoi passi. E la medesima domanda è per noi, oggi. Che cosa cerchiamo? E' vero: abbiamo scelto Gesù, tentiamo di vivere nella gioia del Vangelo, partecipiamo alla vita della comunità, magari ci siamo anche presi degli impegni, ma ogni tanto questa domanda dobbiamo avere il coraggio di farcela. Onestamente. In realtà che cosa cerchiamo? Che cosa ci aspettiamo? Quali sono i nostri desideri? Sono domande importanti, che tengono viva e lubrificata la nostra fede. "Rabbi, dove dimori?". E' bellissima questa risposta dei discepoli perché svela il desiderio profondo che portano nel cuore. Non cercano informazioni religiose e non ambiscono a indottrinarsi con le parole del nuovo e affascinante maestro. Desiderano un incontro, una relazione. Si informano sul "dove" di Gesù. Vogliono stare con Lui. Ecco cosa conta: stare con Lui. Questa è la radice della vita del discepolo: stare con Gesù, scoprirlo nel quotidiano delle giornate, riconoscerlo presente in un povero, testimoniarlo sul posto di lavoro, gustare la Sua voce nella Parola e lasciarsi nutrire da Lui nell'Eucaristia. Coraggio, cercatori di Dio! L'invito del Rabbi di Nazareth risuona per noi in tutta la sua freschezza: "Venite e vedrete!". Così come siamo, con il carico delle nostre povertà e dei nostri peccati, con le cadute del nostro orgoglio e delle nostre false conquiste, il Maestro ci invita a fare esperienza di Lui, del suo amore forte e fedele.

O Dio, che riveli i segni della tua presenza nella Chiesa, nella liturgia e nei fratelli, fa' che non lasciamo cadere a vuoto nessuna tua parola, per riconoscere il tuo progetto di salvezza e divenire apostoli e profeti del tuo regno.

LUNEDI' 16 gennaio 2012

2ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Bortolin Ines; Per le anime del purgatorio; Zecchin Maria Giovanna.
Per un errore di stampa non sono state pubblicate le seguenti Messe celebrate il 15: +Damian; +Perino Rosa; Settimo di Biscontin Gino ore 18.00

MARTEDI' 17 gennaio 2012

Sant'Antonio Abate - Memoria

Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Bianchin Sofia; +Bruno Mazzocco. +Pasut Fedora; +Moro Ida.

MERCOLEDI' 18 gennaio 2012

2ª settimana tempo ordinario

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI 18-25 gennaio

"Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore" (cfr. 1 Cor 15, 51-58)

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Pasut Fedora; +Moro Ida.

GIOVEDI' 19 gennaio 2012

2ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia.

VENERDI' 20 gennaio 2012

2ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 9.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Cossetti Francesco; Per i defunti della parrocchia

SABATO 21 gennaio 2012

Sant'Agnese, vergine e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Presotto Maria, Ernesto e Turchet Giuseppina; +Guglielmo Poles; +Cuzzolin Albina; Def.ti famiglia Zaina Giacomo; Trigesimo di Asunta Giavedon e Antonio ore 18.00

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

DOMENICA 22 gennaio 2012

3ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 11.00 S. Messa in occasione del XX° Ann della fondazione del servizio Emergenza 118, si ricorderanno tutti i lavoratori defunti che hanno lavorato al servizio.

Intenzioni: +Santarossa Sante e Anna; +Cugini Cancian e def.ti famiglia Del Tedesco; +Checchin Domenico e Bosso Virginia; +Presot Vittorio e Emma; Secondo le intenzioni dell'offerente.

VITA DELLA COMUNITA'

CATECHISMO PARROCCHIALE

La riunione di verifica e programmazione dei catechisti è indetta per **LUNEDI' 16 Genn.** alle ore **20.30 in oratorio**

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il nuovo CPP si riunirà lunedì 30 gennaio alle ore 20.30 presso la sala dell'oratorio.

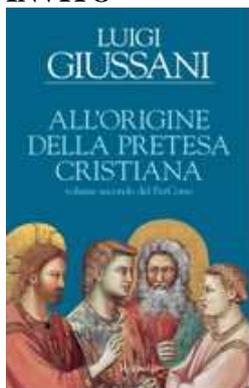
AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì prossimo si terrà l'incontro di formazione agli adulti presso la sede con inizio alle ore 20.30 in Oratorio

MISSIONARI COMBONIANI

Desideriamo ringraziare la Comunità parrocchiale di Porcia per la partecipazione alla "Giornata Missionaria Comboniana" dell'8 genn. I frutti della raccolta, oltre a quelli spirituali ricevuti con le vostre preghiere, sono stati oltre ogni previsione e ci fanno dire che in questo momento così difficile la CARITA' non è in crisi. Infatti la colletta ha fruttato circa 2.200 euro, soldi che saranno inviati alle nostre missioni in Africa per sostenere i progetti di evangelizzazione e promozione umana. A tutti voi va il nostro ringraziamento e la preghiera per un sereno anno nuovo. - Padre Gianni Comboniano

INVITO



"La formula dell'itinerario al significato ultimo della realtà qual è? Vivere il reale. L'unica condizione per essere sempre e veramente religiosi è vivere sempre intensamente il reale, senza rinnegare e dimenticare nulla." (Luigi Giussani)

Incontro di presentazione del libro di Luigi Giussani

ALL'ORIGINE DELLA PRETESA CRISTIANA in occasione della nuova edizione Rizzoli

interviene in video-conferenza **DON JULIÁN CARRÓN** Presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione e primo successore del fondatore di CL

Mercoledì 25 gennaio 2012 ore 21.15 dal Salone del centro Pastorale Giovanni Paolo II ci collegheremo via satellite con l'Auditorium Arcimboldi di Milano

L'incontro è aperto e tutti.

LO SGUARDO PURO CHE VEDE DIO - Vangelo della II Domenica del Tempo Ordinario - di padre Angelo del Favero*

Dopo aver contemplato il Signore immergersi nelle acque limpide del Giordano per essere battezzato da Giovanni, in questa II Domenica del Tempo Ordinario il nostro sguardo è attratto direttamente dal volto purissimo dell'Agnello di Dio, rivolto verso di noi. Gesù mi fissa e mi chiede: "Che cosa cerchi?". Rispondo: "Maestro, dove dimori?" (Gv 1,38), dove posso vederti ed incontrarti? Ma la domanda di Gesù ne implica un'altra imprescindibile: "Amico, che sguardo hai?". Infatti, solo a chi ha gli occhi puri di un bambino è possibile vedere il luogo dove Gesù dimora, come Egli stesso insegna: "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio" (Mt 5,8). Poiché ha a che fare con la visione di Dio, la beatitudine dei puri di cuore comporta necessariamente la castità dello sguardo. Per approfondire, non trovo parole migliori di quelle del beato Giovanni Paolo II sulla castità dell'amore umano: "Per il bene dell'amore, per la realizzazione della sua essenza in ciascuna delle persone e tra loro, bisogna sapersi liberare da ogni erotismo. In quest'esigenza sta il vero nocciolo del problema della castità. La parola "castità" contiene l'idea di eliminazione di tutto ciò che "rende impuro". Bisogna che l'amore sia trasparente; ogni atto che lo manifesta deve lasciar intravedere il riconoscimento del valore della persona. Di conseguenza, poiché i sensi e i sentimenti possono generare l'erotismo che priva l'amore di questa trasparenza, per preservarne il vero carattere e l'aspetto oggettivo è necessaria una virtù speciale: la castità". (Karol Wojtyła, Amore e responsabilità, parte III: La persona e la castità) "Nella concezione della Sacra Scrittura il corpo e l'anima operano insieme. L'uomo non risulta costituito dal corpo e dall'anima, ma è corpo e anima (Sal 63,2; 84,3). Nel N.T. corpo per lo più significa "persona viva" (1Cor 6,19; Rm 8,23). Il corpo non è "cattivo"; esso è stato creato da Dio, però partecipa al peccato". Gloria di Dio e membra di Cristo è l'uomo vivente, e, appartenendo al Signore che glielo ha dato, il corpo (con la sua sessualità) è destinato alla Risurrezione ad opera di quello Spirito Santo che già dimora in esso. "Che cosa cercate?" (Gv 1,38), ripete oggi l'Agnello di Dio a tutti e ad ognuno di noi, e significa: "Dove volete dimorare?", cioè a dire: "Dove e che cosa guardano gli occhi del vostro cuore?". A queste parole, fino dal grembo di sua madre, non c'è uomo al mondo che non risponda: voglio dimorare nell'amore! Sì, perché: "L'uomo non può vivere senza amore. Egli rimane per se stesso un essere incomprensibile, la sua vita è priva di senso, se non gli viene rivelato l'amore, se non lo sperimenta, non lo fa proprio, non vi partecipa vivamente." (G. Paolo II, Redemptor Hominis, n. 10). Oggi grida san Paolo in risonanza profonda con Giovanni Paolo II, "il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo" (1Cor 16,13): dimorate in Cristo! Il nostro corpo è puro e santo, e va guardato, toccato e trattato con il rispetto sacro dovuto all'Eucaristia, che è il Corpo di Cristo. L'incarnazione del Verbo ha conferito al corpo umano un'immensa dignità; lo ha trasformato in oro puro fin dal concepimento, poiché il Figlio di Dio, prendendo un corpo nel corpo della purissima Vergine Maria, "si è unito in certo modo ad ogni uomo" (Enciclica R. H., n. 8).-----